

Syllabus

Anno Accademico 2017-18

Corso di studio triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime*

(L-28)

INSEGNAMENTO

DENOMINAZIONE	DIRITTO DEL LAVORO
TIPOLOGIA	Materia fondamentale
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime 2017/2018
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	9 CFU
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I SEMESTRE
SSD	IUS/07

DOCENTE

COGNOME E NOME	SCARANO LORENZO
E-MAIL	studioscaranopastore@libero.it
TELEFONO	099.9677582 – 349.7867006
PAGINA WEB	http://www.uniba.it/corsi/scienze-gestione-attivita-marittime
RICEVIMENTO	Al termine delle lezioni

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso si riferisce all'insegnamento di Diritto del Lavoro per l'apprendimento degli aspetti della disciplina indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi complessivi del corso di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO Gli obiettivi dell'apprendimento sono l'acquisizione delle conoscenze relative agli aspetti della disciplina elencati nel programma dell'insegnamento.

Particolare attenzione è dedicata, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'apprendimento, alle esercitazioni di taglio pratico, alla discussione, all'interpretazione e all'approfondimento critico dei risultati

delle conoscenze acquisite in via teorica.

Il corso delle lezioni è impartito nella prospettiva di fornire agli studenti la preparazione di base per la conoscenza delle istituzioni del diritto del lavoro, con specifica attenzione alla disciplina del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, del lavoro prestato in ambito nautico.

L'organizzazione della didattica, infatti, è mirata ad analizzare gli aspetti più importanti della normativa che regola il contratto di lavoro, nell'ottica di cogliere gli aspetti di *specialità* della regolamentazione del lavoro nautico.

Argomenti principali del corso:

PROGRAMMA DEL CORSO

1. LE FONTI. PROFILI STORICI E DI POLITICA LEGISLATIVA.
2. IL LAVORO SUBORDINATO.
3. AUTONOMIA PRIVATA E RAPPORTO DI LAVORO. LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO.
4. LA PRESTAZIONE DI LAVORO.
5. LA RETRIBUZIONE
6. IL LAVORO DELLE DONNE E DEI MINORI.
7. L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.
8. GARANZIE DEI DIRITTI DEI LAVORATORI.
9. I RAPPORTI SPECIALI DI LAVORO.
10. LA DISCIPLINA DELLA DOMANDA DI LAVORO FLESSIBILE.
11. LE ECCELENZE DI PERSONALE E LA TUTELA DELL'OCCUPAZIONE.

TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI

E. GHERA, A. GARILLI, D. GAROFALO, *Diritto del lavoro*, Giappichelli, ultima edizione.

Il corso delle lezioni è organizzato con incontri frontali ai quali si aggiungeranno seminari tenuti da altri collaboratori esperti della materia.

Il corso, infatti, si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale sarà, all'occorrenza, supportata da seminari, esercitazioni, esperienze di taglio pratico.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Nel corso delle lezioni potranno essere utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in power point proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.

Accanto alla didattica frontale per gli studenti presenti in aula è previsto l'apprendimento a distanza mediante la piattaforma e-learning dell'Università degli Studi di Bari, con la messa a disposizione dei discenti, ad es., delle lezioni registrate in aule, del materiale didattico e con l'utilizzazione di spazi interattivi quali, ad es., gli spazi di discussione su singoli argomenti proposti dal docente.

CAMBI DI CORSO

Non vi sono altri corsi tra i quali effettuare cambi.

PROPEDEUTICITA'

Non sono previste propedeuticità

La prova finale del profitto relativa all'insegnamento si svolge in forma orale e la valutazione è espressa con un voto in trentesimi, con eventuale lode.

MODALITA' DI VERIFICA

Due verifiche scritte intermedie del profitto sono effettuate durante il corso. Esse sono relative agli argomenti trattati a lezione e sono articolate sotto forma di questionari caratterizzati da domande aperte e/o a risposte multiple, esercizi. Di esse potrà tenersi conto nella valutazioni intermedie.

I criteri per la valutazione della prova orale tengono conto della correttezza dei contenuti, della chiarezza argomentativa e delle capacità di analisi critica e di rielaborazione.

STUDENTI ERASMUS

Non sono previsti programmi specifici per gli studenti Erasmus

ASSEGNAZIONE TESI

Gli studenti interessati richiedono al docente la tesi mediante compilazione di apposito modulo disponibile presso la segreteria didattica, dopo il superamento dell'esame finale di profitto relativo all'insegnamento con congruo anticipo.

I risultati di apprendimento attesi riguardano:

1. Conoscenze e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

L'acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento e la padronanza della disciplina;

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge und understanding*):

L'acquisizione di una metodologia sia teorica che pratica necessaria per comprendere ed applicare gli istituti del diritto del lavoro nell'attuale fase di mutamenti economici e sociali.

3. Autonomia di giudizio (*making judgements*):

L'acquisizione e lo sviluppo della capacità di studio critico della regolamentazione che disciplina i rapporti individuali e collettivi di lavoro, anche in riferimento alle relazioni con gli istituti pubblici che operano nel mercato del lavoro, attraverso la tecnica del *problem solving*.

4. Capacità di apprendimento (*learning skills*):

Lo sviluppo della capacità di lavoro in modo autonomo sia individuale, sia in gruppo, sollecitando la capacità di studio critico e di argomentazione per condividere, confrontare e mettere in discussione le proprie idee e quelle altrui.

Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino

(Conoscenze e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)